

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

Il giorno di Pasqua, nella tarda serata del Sabato Santo o prima del pranzo della domenica, anche al posto della benedizione della mensa, si può fare la benedizione della famiglia.

INTRODUZIONE

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce, mentre il padre o la madre dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Saluto

Benediciamo Dio nostro Padre e il Signore nostro Gesù Cristo, che ci dona grazia e pace.

Benedetto nei secoli il Signore!

Monizione introduttiva

Il padre o la madre introduce il rito di benedizione con queste parole:

La nostra famiglia è radunata intorno alla mensa per vivere nella gioia il giorno della risurrezione del Signore. Egli è la nostra speranza e il nostro sostegno nel tempo della prova e con la sua luce illumina i nostri giorni. Invochiamo la benedizione del Signore, perché i membri della nostra famiglia possano essere sempre l'uno per l'altro cooperatori del progetto di Dio e annunziatori della fede nelle concrete situazioni di ogni giorno.

Così, con l'aiuto di Dio, adempiremo la missione che ci è affidata e noi stessi saremo un vangelo vivente e una testimonianza di Cristo risorto nel mondo.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Uno dei membri della famiglia legge il brano biblico:

Sopportatevi a vicenda con amore.

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 4, 1-6)

Vi esorto io, prigioniero del Signore, a comportarvi in maniera degna della vocazione che avete ricevuto, con ogni umiltà, mansuetudine e pazienza, sopportandovi a vicenda con amore, cercando di conservare l'unità dello Spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo, un solo Spirito come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

Cristo è risorto e ci riempie della gioia pasquale. Animati dal suo Santo Spirito rivolgiamo la nostra preghiera a lui, che il Padre ha costituito principio e fondamento della nostra unione nella fede e nell'amore.

- Resta con noi, Signore!

Signore Gesù Cristo,
che dopo la risurrezione ti sei manifestato ai discepoli
e li hai allietati con il dono della pace,
fa' che la nostra famiglia,
aderendo a te con tutto il cuore, gusti la gioia della tua presenza.

- Resta con noi, Signore!

Tu che dall'umiliazione della croce
sei giunto alla gloria della risurrezione,
fa' che, tra le prove quotidiane, i membri di questa famiglia
si uniscano sempre più nel vincolo dell'amore.

- Resta con noi, Signore!

Tu, che sedendo a tavola con i discepoli,
ti sei fatto riconoscere nell'atto di spezzare il pane,
fa' che questa nostra famiglia,
riunita intorno alla mensa, rafforzi la sua fede
e renda testimonianza del tuo amore.

- Resta con noi, Signore!

Tu, che hai riempito con la potenza dello Spirito Santo
la casa in cui erano riuniti i discepoli con Maria, tua Madre,
manda il tuo Spirito anche su questa nostra famiglia,
perché si arricchisca della pace e della gioia pasquale.

- Resta con noi, Signore!

PREGHIAMO.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Quindi il padre o la madre invita opportunamente tutti i presenti a cantare o recitare la preghiera del Signore; lo può fare con queste parole o con altre simili:

Formati alla scuola del Vangelo
e guidati dallo Spirito del Signore, diciamo insieme:

Padre nostro...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Dal padre o dalla madre, oppure dal padre e la madre insieme, viene recitata la preghiera di benedizione:

Benedetto sei tu, Signore, che nella Pasqua dell'esodo
hai preservato incolumi le case del tuo popolo
asperse con il sangue dell'agnello.

Nella Pasqua della nuova alleanza
ci hai donato il Cristo tuo Figlio, crocifisso e risorto,
come vero Agnello immolato per noi,
per liberarci dal maligno e colmarci del tuo Spirito.

Benedici questa nostra famiglia e questa casa, e allieta tutti noi
con l'esperienza viva del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Oppure:

Ti benediciamo, Signore,
perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo
appartenesse a una famiglia umana
e, crescendo nell'ambiente familiare,
ne condividesse le gioie e i dolori.

Guarda questa nostra famiglia sulla quale invochiamo il tuo aiuto:
proteggila e custodiscila sempre,
perché, sostenuta dalla tua grazia,
viva nella prosperità e nella concordia
e come piccola Chiesa domestica
testimoni nel mondo la tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

CONCLUSIONE

Il padre o la madre conclude:

Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret,
rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male
e ci conceda di essere un cuor solo e un'anima sola. Amen.